

Oggetto: Misure organizzative anno 2017, previste dal regolamento in materia di Servizi Sociali interventi economici per l'utilizzo di servizi per la prima infanzia periodo settembre 2017 – giugno 2018.

La Giunta Comunale

Visto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159, all'art. 2 stabilisce che l'isee è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di calcolo di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate e che la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, fatte salve le competenze regionali e ferme restando le prerogative dei comuni che possono, in qualità di enti erogatori, prevedere accanto all'isee, criteri ulteriori di selezione;

Visto che con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2014 è stato approvato il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica ai fini isee, dell'attestazione nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 che persegue l'obiettivo della realizzazione degli interventi e servizi sociali in forma unitaria ed integrata, delineando un sistema in cui Comunità locali, famiglie e persone si configurano come "soggetti attivi" che possono essere chiamati a concorrere al costo dei servizi in base alla loro condizione economica, garantendo il criterio dell'equità che deve essere realizzato attraverso il metodo della programmazione per perseguire politiche di benessere e di qualità della vita;

Considerato che il Comune di Vigonovo ha in essere lo sviluppo di politiche sociali rivolte alla famiglia quale unità sociale primaria, che deve essere tutelata e sostenuta, riconoscendone il ruolo attivo per i compiti e le funzioni che essa può essere in grado di assolvere, non solo di tipo sociale ma anche relativamente alla formazione della persona, alla coesione sociale ed alla solidarietà generazionale;

Dato atto che si riconosce la centralità della famiglia con figli nella costruzione della politica della qualità della vita e del benessere, l'attuale condizione di fragilità economica accresciuta con la diminuzione del potere d'acquisto della famiglia e la necessità di promuovere una maggiore conciliazione dei tempi di lavoro e famiglia per le donne;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Vigonovo non dispone di una scuola dell'infanzia statale ma si avvale di strutture private e/o paritarie in grado di soddisfare la consistente domanda di tale servizio da parte dei residenti;
- sono presenti nel territorio comunale tre scuole per l'infanzia regolarmente funzionanti per l'accoglimento di bambini dai 30 mesi ai 6 anni;

- in questo contesto il Comune di Vigonovo intende promuovere ogni forma di sostegno al benessere della famiglia attraverso interventi articolati e mirati che devono trovare attuazione con riferimento ai seguenti principi ed indirizzi:
 - riduzione delle disuguaglianze economiche mediante la valutazione appropriata dei carichi familiari e contrasto alla fragilità economica della famiglia e in particolare di quelle numerose con figli minori e/o con la presenza di soggetti disabili;
 - definizione delle modalità eque di accesso ai servizi mediante l'individuazione di tariffe che considerino il costo dei servizi in rapporto alla capacità economica delle famiglie in base all'ISEE in una logica "a misura di famiglia";
 - progettazione di un parametro integrativo all'ISEE che tenga conto dei carichi di cura in relazione alle seguenti condizioni dei componenti del nucleo familiare:
 1. famiglia numerosa e con figli;
 2. la condizione lavorativa;
 3. la presenza di invalidità;
 4. la presenza di un progetto sociale a tutela dei minori.

Richiamata la deliberazione C.C. n. 10 del 21.03.2016 con la quale è stato approvato il regolamento in materia di servizi sociali;

Dato atto che si rende necessario per quanto attiene ai servizi erogati dai servizi sociali individuare ai sensi del capo VII, art. 15, del regolamento in materia di servizi sociali approvato con delibera di C.C. n. 10 del 21.03.2016 determinare le modalità di erogazione dei buoni infanzia e le soglie isee di accesso al bando;

Viste le allegate misure organizzative, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le soglie isee di accesso al buono infanzia, i punteggi per le valutazioni delle richieste di buoni infanzia ai fini della formulazione della graduatoria e l'entità del buono, graduato per fasce isee ai sensi dell'allegato a) del suddetto regolamento comunale in materia di servizi sociali che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che, fino ad esaurimento del fondo disponibile, il buono infanzia assegnabile per 10 mesi per complessivi Euro 12.500,00 per ciascun anno scolastico viene definito sulla base di una graduatoria che viene stilata entro il 31 ottobre;

Dato atto che in ordine alla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Dec. Leg.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

1. di approvare l'allegato a) "Misure organizzative anno 2017, previste dal regolamento in materia di Servizi Sociali interventi economici per l'utilizzo di servizi per la prima infanzia periodo settembre 2017 – giugno 2018" per l'assegnazione di buoni infanzia;
2. di gestire direttamente l'assegnazione dei buoni infanzia e conseguentemente di adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti al rimborso alle strutture riceventi il buono infanzia mediante versamento all'ente gestore dell'importo corrispondente ai buoni riconosciuti alle famiglie assegnatarie;
3. di dare atto che in merito alla quantificazione della spesa, la stessa sino al 31.12.2017 pari a € 12.500,00, troverà capienza al capitolo 14017 cod. di bilancio 04.01-1.04.04.01.001 del bilancio 2017;
4. di affidare alla competenza provvedimentale della Responsabile dell'Area Amministrativa Servizi alla Persona l'adozione dei conseguenti provvedimenti;

e con successiva votazione favorevole per alzata di mano la Giunta Comunale

DELIBERA

di dichiarare, con votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.L.vo 267/2000.

ALLEGATO A)

MISURE ORGANIZZATIVE ANNO 2017, PREVISTE DAL REGOLAMENTO IN
MATERIA DI SERVIZI SOCIALI INTERVENTI ECONOMICI PER L'UTILIZZO DI
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PERIODO SETTEMBRE 2017 – GIUGNO
2018” PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI INFANZIA;

CAPO VII INTERVENTI ECONOMICI PER L'UTILIZZO DI SERVIZI PER LA PRIMA
INFANZIA

ART. 15 –

Il buono infanzia è un titolo di acquisto dei servizi per l'infanzia con finalità ludiche, educative, aggregative, ricreative gestiti da soggetti pubblici e privati, profit e non profit, presenti nel territorio comunale, comunque accreditati predisposto per il sostegno della spesa.

Il buono infanzia è finalizzato a:

- a) garantire la tutela della prima infanzia in servizi che condividono con la famiglia un progetto educativo per ciascun bambino;
- b) ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia all'interno di una cornice istituzionale che ne fissa le regole a garanzia della qualità;
- c) garantire una maggiore frequenza ai servizi, in particolare da parte delle fasce deboli della popolazione, attraverso il controllo e l'integrazione delle rette.

Destinatari del buono infanzia sono minori di età compresa fra 30 mesi e sei anni residenti nel Comune.

La seguente tabella individua gli importi dei BUONI INFANZIA mediante l'applicazione dell'ISEE;

Gli importi dei BUONI INFANZIA per l'anno scolastico 2017/2018 sono i seguenti:

Fascia	Valore fascia isee	Importo mensile del buono infanzia
1	Tra 0 e 7.600	70,00
2	Tra 7.601 e 10.631	50,00
3	Tra 10.630 e 15.200	30,00
5	Oltre 15.201,00	0

Le famiglie richiedenti devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti attestati al servizio sociale competente mediante autocertificazione ai sensi D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della formulazione della graduatoria:

CONDIZIONI INTEGRATIVE	Punteggio
Valore Isee inferiore o uguale ad € 7.600,00	20
Valore Isee inferiore o uguale ad € 10.630,00	15
Valore Isee inferiore o uguale ad € 15.201,00	10
Minore riconosciuto da un solo genitore, nucleo monogenitoriale	20
Temporanea difficoltà economica risolvibile nel breve/medio termine per gravi spese mediche e/o perdita del lavoro attestata da idonea certificazione	20
Famiglia con tre o più figli a carico e aggiunta di 3 punti per ogni figlio oltre i 3	10
Presenza di componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o di invalidità superiore al 66 %	10
Progetto sociale a tutela del minore	30

Ai fini dell'assegnazione del buono infanzia e qualora le risorse non siano sufficienti a coprire tutte le richieste ritenute ammissibili si procederà con le seguenti modalità:

- assegnazione dell'80% del valore del buono indicato in base alla fascia isee con punteggio compreso tra 110 e 60;
- assegnazione del 50% del valore del buono indicato in base alla fascia isee con punteggio compreso tra 61 e 11;
- il buono non viene assegnato con un punteggio inferiore o uguale a 10.